

LO SCRITTORE



Lo scrittore Federico Moccia oggi al Salone e poi al Cremona Po

Oggi al Salone e dalle 17,30 al Cremona Po per premiare messaggi migliori

Moccia, 'tu x me 6 importante'

Sarà Federico Moccia oggi dalle ore 16 a chiudere il Salone dello Studente 2010, rinnovato nella formula e in parte nei contenuti. Lo scrittore e regista romano sarà in Santa Maria della Pietà dalle ore 16 per un'intervista pubblica curata da Roberto Gris, ricercatore alla Facoltà di Scienze Cognitive dell'Università di Trento e collaboratore del laboratorio di comunicazione e narrazione dell'ateneo. La

presenza dello scrittore sarà anticipata da un momento musicale realizzato dagli Archi della Vida, l'ensemble dell'omonima scuola media. Federico Moccia con il successo editoriale di *Tre metri sopra il cielo*, *Ho voglia di te*, *Scusa se ti chiamo amore*, *Amore 14* e i film tratti dai suoi best-seller, meglio di altri ha saputo mettere per iscritto e in immagini le emozioni degli adolescenti di questi nostri anni, ma anche

la loro voglia di trovare un equilibrio affettivo, una realizzazione del cuore. Per questo — con la collaborazione fattiva del nostro giornale — Federico Moccia dalle ore 17,30 — 17,45 sarà presente presso il Centro Commerciale Cremona Po. Oltre a firmare autografi, lo scrittore premierà i messaggi del concorso *Tu x me 6 importante*, ovvero i sei migliori messaggi, poesie, aforismi, micro dialoghi o racconti realizzati dai ragazzi delle

scuole cremonesi e inviati al giornale «La Provincia». Spetterà allo scrittore selezionare i messaggi, individuare i migliori e proclamare presso il centro commerciale Cremona Po i vincitori che potranno portarsi a casa buoni spesa da 100 euro da consumare all'interno del supermercato Ipercoop, buoni da 150 euro per le scuole da spendere nella libreria dell'Ipercoop e ingressi omaggio a SpazioCinema per il Premio Creatività.

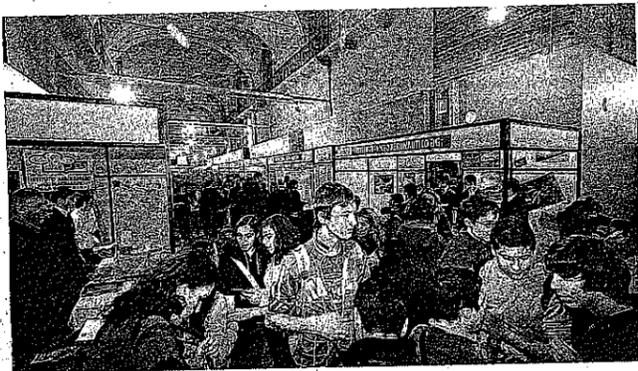
La scuola in vetrina. L'unico punto debole gli spazi ristretti di Santa Maria della Pietà

Il Salone junior promosso

Oggi dalle 14 alle 19 la manifestazione aperta a tutti i cittadini
Fra gli stand ottimismo per l'esito della versione rinnovata

di Nicola Arrigoni

Il Salone dello Studente junior è in dirittura d'arrivo. Oggi dopo tre giornate interamente dedicate alle scuole, la kermesse si aprirà a tutti, con il pomeriggio (dalle 14 alle 19) interamente dedicato alle famiglie. Il bilancio di questa edizione dimezzata — la kermesse tornerà a marzo con un focus dedicato a università e lavoro — sembra positivo. Questa almeno l'impressione raccolta fra gli stand. Luigi Lipara della Scuola Edile ha osservato: «I ragazzi si sono informati, hanno chiesto, come non mai, forse anche perché avevano poche distrazioni». Nello stand dell'ApC ad andare per la maggiore sono i nuovi indirizzi tecnici: «C'è tanta curiosità per Trasporti e Logistica oltre che per le biotecnologie sanitarie — commenta Francesca Vitale —. L'unico appunto può essere gli spazi un po' risicati». Sulla stessa scia sono le impressioni raccolte da Ligabò dello Stanga: «Le richieste riguardano soprattutto le materie e l'impegno che richiede la scuola, oltre che la possibilità della settimana corta». All'Einaudi va forte il corso di ristorazione e l'indirizzo tecnico di turismo e grafica pubblicitaria, osserva Laura Cantini, c'è poi l'aspetto legato all'accoglienza degli studenti disabili che è una vera forza dell'istituto. Il liceo musicale suscita non poca curiosità, ma a giocare il ruolo del leone all'Ipiali Stradivari è il corso moda... al liceo Munari la curiosità è tanta, afferma Marco Serfogli impeccabile nell'illustrare le opportunità dell'istituto di via XI Febbraio che fra i nuovi indirizzi annovera quello legato alle nuove tecnologia con



Uno scorcio del Salone dello Studente in Santa Maria della Pietà



Lo stand del liceo artistico Munari



la possibilità di un percorso ad hoc non solo dedicato alla videoarte, ma anche al cinema tout court. Il Salone dello Studente Jr ha trovato il consenso degli operatori della scuola, l'unico neo gli stand un po' troppo sacrificati. Poche distrazioni, programmi di laboratori e incontri serrati non hanno lasciato un attimo di respiro ai bambini di elementari e medie, impegnati a indagare su quello che potrebbe essere il loro futuro scolastico prossimo venturo.

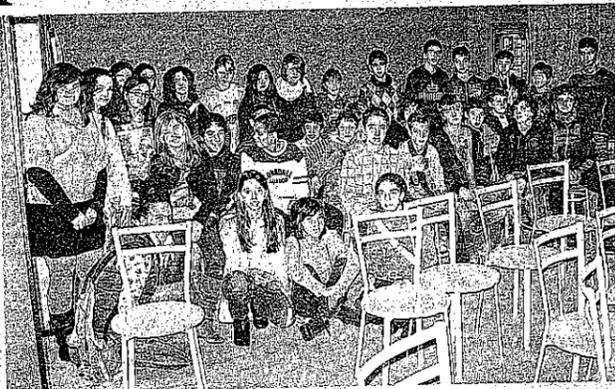
Lo staff organizzativo:
Carmine Russo
Marialucia Inguscio,
Loretta D'Aurelio,
Federico Vezzoli,
Valentina Comellini,
Simona Brunelli,
Sara Rota,
Rosella Ziglioli
e Massimo Mancosu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DELLA MIA CITTÀ PROMOSSO DA «LA PROVINCIA»

Dietro le quinte delle notizie

L'informazione minuto per minuto, la possibilità di essere in redazione stando al Salone dello Studente: questo è forse il segreto del successo del laboratorio, 'Il giornale della mia città'. Lo stand del quotidiano «La Provincia» piace e suscita curiosità. Ieri a partecipare alle lezioni/laboratorio sul mestiere del giornalista e su come ogni giorno nasce il nostro quotidiano sono state le classi 3^a A e 3^a B della media di Castelveverde, le classi 3^a A della media di San Bassano e in chiusura di mattinata la classe 3^a D della media Campi. Insomma il fascino della comunicazione, la voglia di capire come il giornale racconta la città ha fatto ancora una volta centro.



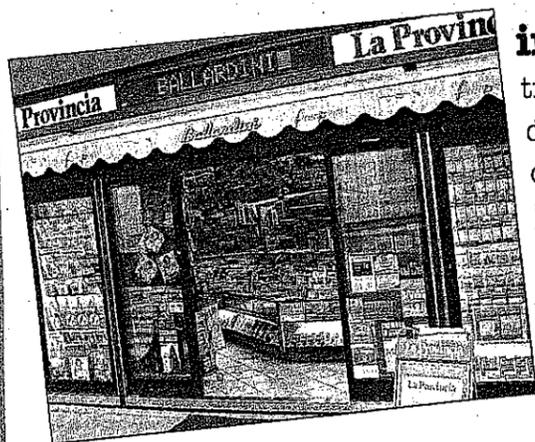
Le classi 3^a A e 3^a B della scuola media di Castelveverde



Sopra la classe 3^a D della scuola media Campi e a sinistra la classe 3^a A della scuola media di San Bassano

EDICOLA BALLARDINI

CREMONA - VIA GIORDANO (ANGOLO VIA MOSA)



in 35 mq

troverete il meglio dell'informazione editoriale, dei dvd e vhs e un ricco privé per adulti.

- Prenotazioni collezioni
- Ricariche telefoniche
- Mediaset Premium

ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 6,00 ALLE 20,00

Bordiglioni e Grossi riempiono il teatro Filo

Doppio appuntamento ieri mattina per la rassegna 'Locandina Autori'



Pietro Grossi e Paolo Gualandri

Le filastrocche musicate di Stefano Bordiglioni e la voce autobiografica di Pietro Grossi hanno gremito per due volte il teatro Filo: l'appuntamento con il cantastorie e maestro elementare forlivese e quello con il giovane scrittore fiorentino sono stati organizzati dal Caffè Letterario di Crema con il contributo di Banca Cremonese. I baby delle elemen-



Stefano Bordiglioni alla chitarra

tari hanno cantato, ballato e riso a crepapelle con i racconti sonori di Bordiglioni, che ha coinvolto la platea in un appassionante gioco di rime ed armonie: una formula che educa e diverte, ricalcando lo schema dei laboratori creativi che l'insegnante propone ai suoi stessi alunni. I docenti cremonesi hanno preso appunti. Grossi, invece, stimolato

dalla curiosità dei ragazzi delle medie, ha spiegato la genesi dei propri romanzi e racconti. E ha invitato tutti gli aspiranti autori ad assecondare il personale bisogno di scrivere: «Per i cinque anni delle superiori non sono mai arrivato alla sufficienza in italiano. Oggi sono considerato una delle firme più interessanti della narrativa nazionale». (r.m.)